



Oggetto: POR FESR 2014-2020. Quarto bando - Linea di intervento 3.1.a.1. Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici. DGR 240/2020. Approvazione graduatoria.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014 – 2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares (2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere ad un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Vista la decisione della Commissione Europea CE (2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione 2014 – 2020, successivamente modificato con la decisione CE (2017) 6147 del 14 settembre 2017;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale 6 agosto 2015, n. 1575 e del 29 settembre 2017, n. 1836 con le quali si prende atto delle predette Decisioni della Commissione Europea di approvazione del POR FESR FVG 2014 – 2020 da parte della Commissione europea;

Richiamato, altresì, l'articolo 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 che pone in capo all'Autorità di Gestione l'elaborazione e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, l'applicazione di adeguati criteri di selezione delle operazioni;

Ricordato che l'Autorità di Gestione garantisce che i potenziali beneficiari abbiano accesso alle informazioni pertinenti, compresi i criteri di selezione delle operazioni da sostenere come previsto dal punto 3) "Misure di informazione per i potenziali beneficiari e per i beneficiari effettivi" dell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, e in particolare l'articolo 3 il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014 – 2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014 – 2020;

Rilevato che, in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata LR n. 14/2015, con decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015 e s.m.i., è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR;

Preso atto che ai sensi dell'art. 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014 – 2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

Richiamato l'articolo 6, comma 2, lettera d) del succitato Regolamento regionale di attuazione del POR il quale prevede che l'Autorità di Gestione predisponga, in accordo con le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi competenti, la metodologia e i criteri da utilizzare per la selezione delle operazioni, ai fini di sottoporli alla preventiva approvazione della Giunta Regionale e alla successiva trasmissione al Comitato di sorveglianza per la loro adozione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 4 settembre 2015, n. 1714 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale 9 ottobre 2015, n. 1953 di approvazione in via preliminare del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul POR FESR 2014 – 2020;

Visto il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 – 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e s.m.i.;

Considerato che ai sensi del citato Regolamento (UE) n.1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR in sede di prima riunione, svoltasi il 12 novembre 2015, ha preso atto del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR medesimo di cui alla DGR 1953/2015 summenzionata;

Vista la deliberazione 22 dicembre 2015, n. 2530 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della predetta seduta del 1^ Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020;

Vista la deliberazione di Giunta del 29 dicembre 2016, n. 2607 relativa alla revisione dei criteri di selezione delle azioni 1.2, 1.3 e 3.1 del POR FESR come approvati nel corso della II^ seduta del Comitato di Sorveglianza;

Rilevato che l'art. 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;

Preso atto che anche ai fini dell'attivazione del Quarto bando è stata trasmessa, con nota prot. 73527/2019 la scheda di attivazione con il quadro programmatico di dettaglio nell'ambito del quale dovranno essere attuate le operazioni e l'ordine di servizio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 240 "POR FESR 2014/2020 - Linea di intervento 3.1.a.1 - Approvazione Quarto bando - Riduzione di consumi di energia

primaria negli edifici scolastici”, pubblicata sul BUR 4 marzo 2020, n. 10 con la quale è stato approvato il Quarto bando;

Atteso che la succitata delibera prevede che nel caso si renda opportuno provvedere alla rettifica, all'integrazione e all'adeguamento di talune delle predette disposizioni per corrispondere a esigenze obiettive di funzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa, vista la natura tecnico operativa, la loro puntuale definizione rientra nella competenza della struttura amministrativa preposta alla gestione, in conformità a quanto previsto dal D.P.Reg 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., recante “Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali” e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che l'attuazione dell'Attività 3.1.a.1 “Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici” finanziata nell'ambito dell'Asse l'ASSE 3, OT 4 “Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori”, del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR n. 1954/2015, è di competenza della Direzione centrale infrastrutture e territorio e, nello specifico, la parte relativa agli edifici scolastici è gestita dal Servizio edilizia in qualità di struttura regionale attuatrice;

Ritenuto che, in fase di gestione del predetto bando, è riconosciuta quindi al Direttore del Servizio edilizia, la facoltà di apportare i suddetti adeguamenti di natura tecnico operativa alle modalità di attuazione delle attività previste dal bando medesimo;

Dato atto che il Quarto bando prevedeva il termine finale di presentazione delle domande al 30 aprile 2020, ore 16.00;

Visto il decreto del Vicedirettore centrale preposto al Servizio edilizia n. 1463/TERINF del 10 aprile 2020 e pubblicato sul B.U.R. n. 17 del 22 aprile 2020, con il quale venivano prorogati i termini per la presentazione delle domande al 30 giugno 2020, ore 16:00, causa situazione di emergenza epidemiologica da COVID -19;

Atteso che il contributo a valere sul POR FESR è stato stabilito nella misura variabile e massima del 70%, nel caso di accesso al Conto termico 2.0 del Gestore per i servizi energetici s.p.a., e del 50% negli altri casi, della spesa ritenuta ammissibile da quadro economico del progetto, a fronte di una spesa minima ammissibile di progetto pari ad euro 150.000,00;

Visto che la dotazione finanziaria totale prevista dal Bando è pari a **1.784.463,96** euro, derivanti da euro 1.196.435,05 risorse ordinarie del programma, e euro **588.028,91** quale riserva per l'area montana;

Visto che con decreto numero 3578/2020 è stata disimpegnata la somma di euro **236.557,20** dalle risorse impegnate sul secondo Bando POR FESR di cui alla delibera di Giunta Regionale 23 febbraio 2018, n. 346;

Precisato pertanto che le risorse ordinarie utilizzabili totali sono pari a euro **1.432.992,25** mentre le risorse riservate all'area montana rimangono euro **588.028,91** che complessivamente sono pari a **euro 2.021.017,16**;

Ricordato che beneficiari del Bando sono gli enti locali competenti in materia di edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23 e s.m.i;

Vista tuttavia la legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 recante “Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale”, con la quale le funzioni in materia di edilizia scolastica per gli istituti scolastici superiori sono state conferite agli Enti di decentramento regionale (EDR);

Viste le domande di finanziamento pervenute, per un totale di 14 istanze, dettagliatamente riportate nell'allegato A parte integrante al presente provvedimento, per la realizzazione dei progetti finalizzati a ridurre i consumi energetici negli edifici scolastici pubblici;

Atteso che gli uffici hanno provveduto all'attività istruttoria;

Atteso che è stato comunicato l'avvio del procedimento e sono state richieste integrazioni alle domande ammissibili;

Atteso anche che sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai seguenti comuni: Artegna, Chiusaforte, Codroipo, Fiume Veneto, Monfalcone, Porcia, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo e Tavagnacco;

Precisato che l'intervento oggetto della domanda a valere sul finanziamento POR FESR del comune di Codroipo risulta già oggetto di altro contributo e che pertanto non può godere di doppio finanziamento;

Precisato che per il comune di Tavagnacco non risultava aggiornata l'anagrafe dell'edilizia scolastica Resysweb;

Ritenuto tuttavia di accogliere le osservazioni presentate dal comune di Tavagnacco, con nota prot. TERINF n. 47712/2020, e quindi di riammettere l'istanza in quanto l'aggiornamento riguardava unicamente la sezione E non obbligatoria e comunque il Comune ha provveduto ad integrare;

Precisato che i comuni rimanenti hanno presentato l'istanza non firmata dal legale rappresentante dell'ente come richiesto invece dall'articolo 20, comma 1 lettera e) del Bando e che pertanto non possono essere ammissibili;

Atteso che gli uffici hanno chiesto le integrazioni ritenute necessarie per la valutazione dei requisiti di ammissibilità specifici e generali, e che inoltre hanno applicato i criteri previsti dall'articolo 22 assegnando, oggettivamente, i punteggi associati a ciascuno di essi;

Dato atto che non è stato assegnato il punteggio previsto per i certificati bianchi a coloro che hanno indicato di avere intenzione di richiedere sia questi che il Conto termico, in quanto le due possibilità non sono cumulabili;

Dato atto che la domanda per l'intervento sul Liceo artistico Max Fabiani di Gorizia, presentata dall'UTI Collio Alto Isonzo, è ora di competenza dell'Ente di decentramento regionale di Gorizia, che subentra nella domanda;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria, definita in sede istruttoria, sulla base della quale procedere all'assegnazione dei contributi per gli interventi ammessi a finanziamento, secondo l'ordine delle domande nella graduatoria stessa e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, come riportata nell'allegato B, parte integrante del presente atto, con il relativo ammontare di spesa ritenuta ammissibile e l'importo del contributo regionale assegnato;

Precisato che il comune di Forgaria del Friuli è situato in zona montata e che quindi può beneficiare delle risorse destinate alla montagna pari a euro 588.028,91 e che quindi l'intero contributo assegnato è finanziato con tali risorse per economicità dell'azione amministrativa e buon andamento;

Atteso che dal riparto rimangono non attribuiti euro 16.938,43 risorse ordinarie e che data l'esiguità dell'importo non è possibile assegnarli all'intervento successivo e che pertanto restano nella disponibilità della SRA;

Ritenuto di approvare anche l'elenco degli interventi esclusi dal finanziamento POR FESR come riportato nell'Allegato C, parte integrante del presente atto, con le relative motivazioni;

Considerato che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Regolamento di attuazione del POR FESR 2014-2020 si considera atto di impegno sul Fondo, il decreto del Dirigente, secondo il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 277/2004, e successive modifiche e integrazioni, che approva le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse destinate al Programma e al PAC;

Atteso che l'approvazione della graduatoria costituisce l'atto di ammissione a finanziamento con il quale viene assunto l'impegno complessivo di spesa a valere sulle risorse allocate a favore del Bando;

Verificato che l'impegno di spesa da assumere con il decreto di approvazione della graduatoria eccede le disponibilità del Piano finanziario del Programma assegnata al Servizio e la dotazione

finanziaria assegnata dal Bando e che pertanto l'ultimo intervento in graduatoria risulta ammesso e non finanziato;

Ritenuto pertanto di disporre il primo impegno per complessivi euro 2.004.053,82 di cui euro 1.416.053,82 di risorse ordinarie ed euro 588.000,00 di risorse montagna, a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020 relativamente al Quarto bando Linea di intervento 3.1.A.1 Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici, approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 240 "POR FESR 2014/2020 - Linea di intervento 3.1.a.1 - Approvazione Quarto bando - Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici", a favore degli interventi ammessi di cui all'allegato B, parte integrante al presente provvedimento;

Vista la delibera di Giunta regionale n.1144 del 24 luglio 2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio edilizia al dott. Paolo Delfabro, a decorrere dal 2 agosto 2020;

Visto il nuovo ordine di servizio, prot. n. 16/2020, per il POR FESR che prende atto della nomina del Direttore del Servizio edilizia;

DECRETA

1. Si approva la graduatoria, riportata nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento, che indica gli interventi ammessi a contributo e il relativo punteggio, la spesa ammessa, il contributo finanziato e la tipologia di finanziamento.
2. L'elenco delle domande escluse è riportato dell'allegato C, parte integrante del presente provvedimento.
3. L'elenco delle domande presentate è riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
4. È disposto il primo impegno per complessivi euro 2.004.053,82 di cui euro 1.416.053,82 di risorse ordinarie ed euro 588.000,00 di risorse montagna a valere sulle risorse di cui alla riserva finanziaria POR FESR 2014-2020, relativamente al Quarto bando Linea di intervento 5.1.A.1 Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 240 del 21 febbraio 2020, a favore degli interventi ammessi di cui all'allegato B, parte integrante al presente provvedimento.
5. Rimangono a disposizione della SRA euro 16.938,43 sulle risorse ordinarie, non assegnate data l'esiguità della somma.
6. È disposta la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R. e sul sito internet della Regione nella sezione dedicata al Bando.

Il Direttore di Servizio
dott. Paolo Delfabro
(firmato digitalmente)